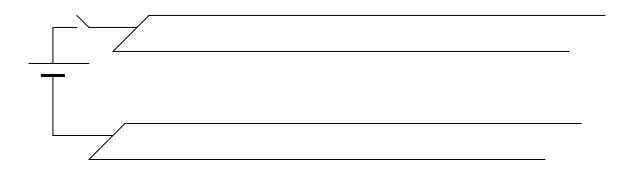
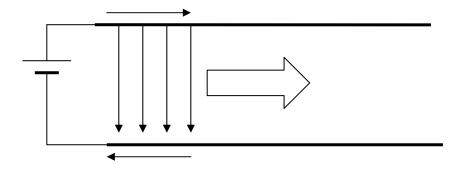
ONDE ELETTROMAGNETICHE 1

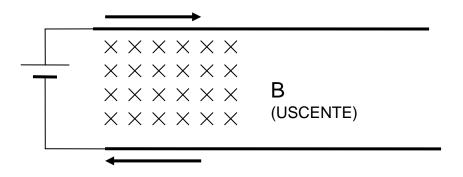
 Due lunghe strisce metalliche, collegate ad un alimentatore:



 Quando si chiude l'interruttore, le strisce si caricano progressivamente di segno opposto e lo spazio compreso tra le due, viene progressivamente occupato da un campo elettrico che avanza con una certa velocità:

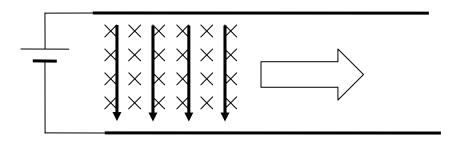


 Poiché le strisce sono percorse da corrente, si crea anche un campo magnetico, uscente dal foglio:

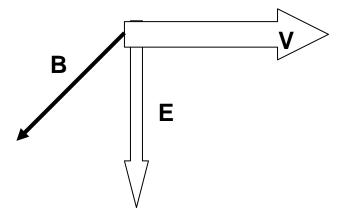


- Non è possibile creare un campo elettrico senza, nel contempo, creare anche un campo magnetico.
- E viceversa.
- I due campi non possono restare confinati in una regione finita dello spazio, ma devono espandersi.

 La propagazione avviene con velocità finita:



- Questo è un campo
- ELETTROMAGNETICO.
- Costituito da un campo elettrico e un campo magnetico tra loro perpendicoli e perpendicolari alla direzione di propagazione.



DIMENSIONI FISICHE DELLE COSTANTI

$$\left[\varepsilon_{0}\right] = \left\lceil \frac{C^{2}}{Nm^{2}}\right\rceil$$

$$\left[\mu_0\right] = \left\lceil \frac{N}{A^2} \right\rceil$$

Osserviamo che

$$\left[\varepsilon_{0}\mu_{0}\right] = \left[\frac{C^{2}}{Nm^{2}} \times \frac{N}{A^{2}}\right] = \left[\frac{s^{2}}{m^{2}}\right] = \left[\left(\frac{s}{m}\right)^{2}\right]$$

• Cioè $\frac{1}{\sqrt{\varepsilon_0\mu_0}}$

 ha le dimensioni fisiche di una velocità Pertanto, la velocità con cui si propagano i campi elettromagnetici è

$$c \equiv \frac{1}{\sqrt{\varepsilon_0 \mu_0}}$$

• Il suo valore è

$$c = \frac{1}{\sqrt{\varepsilon_0 \mu_0}} \cong 3 \times 10^8 \frac{m}{s}$$

- Che coincide con la velocità della luce nel vuoto, solitamente indicata con il simbolo c.
- Dalle precedenti relazioni si ricava inoltre che i valori dei due campi non sono indipendenti, ma che

$$\frac{E}{R} = c$$